

RESPIRI

ERMANNINO CRISTINI – PATRIZIA GIAMBI

Questa mostra è la prima che faccio qui a *riss(e)*, ovvero a casa mia, ed è dedicata al respiro. Si tratta di una questione che mi sta occupando da oltre un anno e che ha preso l'avvio in occasione di una mostra a CASABIANCA a Bologna, è rimbalzata in forme diverse prima a PLATFORMA, il project-space del MNAC di Bucharest, poi in *Fessure* al MIDEK di Laveno, più di recente entro *Dialogos Parte II* al CACT-MACT di Bellinzona e da ultimo nella tappa *Roaming. Riposizionamenti*, presso l'Ex Archivio di Harald Szeemann a Maggia. Nel frattempo, "respirando", sono nati una serie di altri lavori, ancora principalmente inediti e che vengono presentati qui, tutti insieme per la prima volta, forse a fare il punto. Presentati qui perché lo spirito di *riss(e)* è proprio quello di una piattaforma sperimentale, una parte dello studio-atelier, dove anche "testare" i lavori prima di una mostra "vera e propria".

Non so bene perché sia iniziato questo interesse per il respiro ma accade sempre così "che non si sa mai bene perché". Certamente è una ulteriore conferma del mio bisogno di attenzione per l'infinitamente piccolo e per l'evanescente, nella consapevolezza del fatto che lì stia l'"essenza". Non è un caso che dal *pneuma* dei greci allo *spirito* del cristianesimo il respiro sia un centro al punto di identificarsi con la vita stessa. E non è un caso che nella cultura orientale, secondo il Sutra Anapanasati per esempio, in una visione che non distingue tra mente e corpo, la consapevolezza del corpo passa proprio attraverso la messa in atto del principio stesso della respirazione, l'atto di *inspirare ed espirare*.

Ho invitato Patrizia Giambi a realizzare questa mostra con me perché Patrizia ha fatto un'articolato lavoro sul respiro una decina d'anni fa: *83 sospiri per una mostra*, presentato a Palazzo Albiroli a Bologna e anticipato un anno prima, in altre modalità, a Lubiana e a Nizza. A *riss(e)* vengono presentati 9 elementi risalenti all'installazione originale del 2002 che invece si componeva appunto di 83 elementi. *Sospiri* sono delle forme di vetro soffiate realizzate nella cucina dell'artista utilizzando delle pipette di vetro temperato disponibili per analisi chimiche, scaldate sulla fiamma e modificate col respiro. La forma che se ne è ricavata è totalmente casuale ed organica, a seconda della forza di emissione dell'aria dalla bocca, ed è come se cristallizzasse in una materia un dato fortemente immateriale. Integra *Sospiri* un brevissimo filmato in loop, *Forca Rossa-Fine della Natura*, del 2013, dove è ancora il respiro a dare forma al desiderio di "scolpire l'aria".

In questa mostra ho direttamente "preso cura" di me stesso e della mia ospite ma l'occasione si avvale di un contributo di testo, che sarà presente in mostra, di Alessandro Castiglioni, con il quale condivido una buona parte di quello che faccio, tanto che talvolta anche quando non è implicato direttamente lo è comunque!

BREATHING

ERMANNNO CRISTINI – PATRIZIA GIAMBI

That of breathing is a matter that I am engaged in since more than two years and that has begun with an exhibition at *CASABLANCA*, in Bologna. Then it has been the focus of other exhibitions: at PLATFORM, the project-space connected to the MNAC in Bucharest, in *Fessure* at the MIDEDEC in Laveno, more recently in *Dialogos Parte II* at the CACT-MACT in Bellinzona and lastly during *Roaming. Riposizionamenti* at the *Ex Szeemann Archive* in Maggia. In the meantime, by breathing, series of other works have arisen. I do not know exactly why and where my interest for breathing originated, but it is always the same, we always 'do not know exactly why'. Certainly it is an additional demonstration of my need to turn my attention to what is infinitely small and to what is evanescent, being aware that the essence is right there. It is no coincidence that starting from the Greek *pneuma* and coming until the Christian *spirit*, breathing is a focus tending to identify with life itself. And it is not by chance that in the oriental culture, for example according to the Sutra Anapanasati, within a view that does not distinguish mind from body, the awareness of body passes through the action of breathing itself, through the act of breathing in and breathing out

RESPIRI,
riss(e), Varese
May 2014